

AREA EDUCATIVO- DIDATTICA

Dirigente Scolastica
Collegio Dei Docenti
Funzioni Strumentali
Dipartimenti
Commissioni
Team per l'Innovazione
G.L.I.
Referenti
Referenti di Progetto

Dirigente Scolastica
I Collaboratore
II Collaboratore
Staff della Dirigenza
Referenti Di Plesso
Funzioni Strumentali
Animatore Digitale

AREA AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI

Dirigente Scolastica
DSGA
Assistenti Amministrativi
Collaboratori Scolastici

ALUNNO/A

AREA DELLA VALUTAZIONE

Dirigente Scolastica
NIV
Comitato Valutazione
dei Docenti
Commissione di
Valutazione

AREA PARTECIPATIVA

Dirigente Scolastica
Consiglio D'istituto
Giunta Esecutiva
Consiglio Di Intersezione
Consiglio Di Interclasse
Consiglio Di Classe

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICA

Agata Nonnati

- ❖ Rappresentanza legale dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge.
- ❖ Responsabilità gestionale dell'istituzione scolastica.
- ❖ Promozione della collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio.
- ❖ Predisposizione e realizzazione del programma annuale, predisposizione del documento di verifica dello stato di attuazione e delle eventuali variazioni del programma annuale.
- ❖ Attuazione di ogni provvedimento organizzativo e finanziario previsto dalla norma, secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Fabio Mancini

- ❖ Organizzazione e gestione dei servizi e degli assistenti amministrativi nonché dei collaboratori scolastici.
- ❖ Gestione del fondo per le minute spese e dell'inventario assumendone la responsabilità quale consegnatario.
- ❖ Responsabilità della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali.
- ❖ Cura e tenuta dei verbali dei revisori dei conti.
- ❖ Membro della Giunta Esecutiva della quale redige i verbali e partecipazione su invito della Dirigente al Consiglio d'Istituto, con predisposizione successiva delle delibere e pubblicazione all'albo pretorio.
- ❖ Collaborazione con la Dirigente Scolastica nella stesura e gestione del Programma Annuale
- ❖ Predisposizione del conto consuntivo.

STAFF DI DIRIGENZA

Dirigente Scolastica (D.S.)

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)

I due Collaboratori del DS

I docenti Referenti di Plesso

I docenti titolari di Funzione Strumentale

Si riunisce periodicamente in presenza della Dirigente Scolastica. Affianca la Dirigente Scolastica nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la *vision* e la *mission*, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti.

PRIMO COLLABORATORE

Maurizi Lorella

- ❖ Sostituisce la DS nelle mansioni ordinarie in caso di assenza.
- ❖ Su delega della DS, firma gli atti di ordinaria amministrazione con rilevanza interna.
- ❖ Collabora con la DS e la DSGA per l'attuazione delle delibere e per gli aspetti organizzativi e didattici della scuola primaria e dell'Infanzia.
- ❖ Coordina e collabora con i docenti incaricati di Funzioni Strumentali al PTOF o con i referenti di progetto.
- ❖ Coordina le attività funzionali all'insegnamento nella scuola primaria e dell'Infanzia.
- ❖ Collabora per l'accoglienza e la gestione degli alunni neo iscritti e per la comunicazione scuola-famiglia.
- ❖ Cura e supporta i docenti per questioni organizzative.
- ❖ Cura i monitoraggi provenienti da MIUR, USR, USP.
- ❖ Cura i rapporti con l'utenza e con enti esterni.
- ❖ Verbalizza il Collegio Docenti, in collaborazione con il Secondo Collaboratore.

SECONDO COLLABORATORE

Verticchio Leontina

- ❖ Sostituzione della DS o del Primo Collaboratore nelle mansioni ordinarie in caso di assenza.
- ❖ Collaborazione con la DS e la DSGA per l'attuazione delle delibere e per gli aspetti organizzativi e didattici della scuola Secondaria di I Grado.
- ❖ Coordinamento e collaborazione con i docenti incaricati di Funzioni Strumentali al PTOF o con i referenti di progetto.
- ❖ Coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento nella scuola Secondaria di I Grado.
- ❖ Collaborazione per l'accoglienza e la gestione degli alunni neo iscritti e per la comunicazione scuola-famiglia per la scuola Secondaria di I Grado.
- ❖ Cura e supporto ai docenti per questioni organizzative.
- ❖ Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni.
- ❖ Verbalizzazione Collegio dei Docenti, in collaborazione con il Primo Collaboratore.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

DS, NONNATI Agata

Presidente Consiglio Istituto, ZORDAN Marcello

DSGA, MANCINI Fabio

F.S. Valutazione/Autovalutazione Istituto, CROCE Antonella

Collaboratori della DS, MAURIZI Lorella/VERTICCHIO Leontina

Docenti, NOBILI Francesco, SAGGESE Elisabetta

Genitori, CAROLI Christian, LAURINI Maura, POSATA Ilenia,

MORETTI Paola

A.T.A, LAURENZI Tiziana

Il nucleo, presieduto dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato, ha il compito di perseguire gli obiettivi esplicitati dalla Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, dalla Circolare n. 47 e dalla normativa vigente in materia.

In particolare, in collaborazione con la Funzione Strumentale Valutazione, cura:

- la stesura e/o l'aggiornamento del R.A.V.;
- la predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM);
- l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM;
- il monitoraggio in itinere e finale del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- eventuale elaborazione e somministrazione dei questionari di gradimento ad alunni, docenti, genitori e personale A.T.A., la tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti con la comunità scolastica;
- la redazione della "rendicontazione sociale".

GLH d'ISTITUTO

F.S. Inclusione, SABETTA Sabina/CECALA Teodolinda

Docenti di sostegno Infanzia

Docenti di sostegno Primaria

Docenti di sostegno Secondaria di I Grado

Docenti curricolari interessati

La F.S.: si occupa della convocazione delle riunioni e verbalizzazione delle riunioni del GLH; presiede le riunioni in assenza della DS.

- ❖ Promozione di iniziative progettuali relative alle attività degli alunni disabili o svantaggiati
- ❖ Attuazione di azioni di supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni in situazione di difficoltà.
- ❖ Collegamento scuola-territorio per interventi su alunni in situazione di disagio.
- ❖ Contatti con l'équipe neuro- psicopedagogica.
- ❖ Calendarizzazione degli incontri per la verifica dei PEI.
- ❖ Supporto ai docenti di classe e sostegno per le problematiche esistenti, per la compilazione della modulistica, per la stesura dei progetti d'integrazione degli alunni.

G.L.I.

DS

F. S. Inclusione: SABETTA Sabina/CECALA Teodolinda

Funzioni Strumentali

Docenti di sostegno: DUFRUSINE Stefania/FLAVINI Amelia/MARZI

Maria Candida/RUGGERI Luca

Docenti curricolari: MORELLI Francesca

Collaboratori della DS

Genitori: Caterina Di Clemente/MORETTI Paola

Assistente comunale: Cianfaglione Lorena

Personale ATA: LAURENZI Tiziana

- ❖ Programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione dei singoli alunni (Legge 104/92; Legge 170/...Direttiva del 27 dicembre 2012 e successiva C.M. n.8 del 6/3/201).
- ❖ Revisione periodica del piano annuale per l'Inclusione al fine di:
 - analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero degli alunni con bisogni educativi speciali, tipologia, classi coinvolte);
 - analizzare le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali (gestione risorse, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne)
 - rilevare i bisogni;
 - verificare periodicamente gli interventi a livello di istituto
 - formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale;
 - definire modalità di passaggio e di accoglienza degli studenti con BES (reperimento delle risorse materiali, sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.);
 - promuovere iniziative che rendano la scuola inclusiva.



REFERENTI DI PLESSO

Infanzia «Carlo Collodi»: DE SIMONE Tiziana
Infanzia «San Bernardino»: ALEANDRI Antonella
Primaria «E. De Amicis»: TRACANNA Cecilia
Primaria «Celestino V»: MAZZITELLI Anna Maria
Secondaria di I Grado «G. Carducci»: BIZZARRI Cinzia

- ❖ Gestione e coordinamento completo della sede in ordine a: orari, sostituzioni, scioperi, assemblee.
- ❖ Su delega del DS, presidenza del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.
- ❖ Responsabilità dei beni della sede e degli interventi di manutenzione dell'edificio scolastico.
- ❖ Rapporti con la DS e con i collaboratori per gli adempimenti organizzativi e formali di plesso.
- ❖ Collaborazione con la DS per la gestione dei problemi degli alunni e delle famiglie.
- ❖ Utilizzazione risorse umane di plesso per la sostituzione dei docenti assenti.
- ❖ Controllo condizioni di pulizia e segnalazione di anomalie alla DSGA.
- ❖ Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature e inoltre alla direzione amministrativa.
- ❖ Gestione dell'utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso.

TEAM PER L'INNOVAZIONE

Animatore Digitale: CAPANNOLO Eleonora
CAROSELLI Cinzia
GIANGIULIANI Roberta
GATTI PAOLA
DI NARDO Andrea
CENTI PIZZUTILLI Luca
LAURENZI Tiziana
D'ALFONSO Pasqualina
BIZZARRI Cinzia

I docenti del team coadiuvano l'Animatore Digitale nelle attività di progettazione e diffusione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale all'interno della comunità scolastica.

PTOF

DI MENCO Alba

- ❖ Elaborazione, adeguamento e monitoraggio del PTOF
- ❖ Elaborazione, adeguamento e monitoraggio dei risultati del PTOF.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

MONTILLI Monica/CIANCARELLA

Laura

- ❖ Coordinamento Dipartimenti per il Curricolo Verticale
- ❖ Gestione e coordinamento della continuità e Orientamento tra i diversi ordini di scuole.

INCLUSIONE

SABETTA Sabina/CECALA Teodolinda

- ❖ Redazione Piano Annuale Inclusione.
- ❖ Coordinamento GLI.
- ❖ Coordinamento GLH d'Istituto.
- ❖ Supporto ai docenti per la predisposizione dei PEI e dei PDP.
- ❖ Rapporti con l'Unità Multidisciplinare.
- ❖ Elaborazione di strumenti a supporto dell'Inclusione.

VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE

D'ISTITUTO

CROCE Antonella

- 1. Redazione Regolamento di Valutazione d'Istituto.
- 1. Predisposizione e aggiornamento RAV.
- 1. Predisposizione e aggiornamento del Piano di Miglioramento.
- 2. Coordinamento, organizzazione e restituzione prove INVALSI.

MULTIMEDIALITA'

CAPANNOLO Eleonora

- ❖ Gestione della piattaforma Google Workspace for Education.
- ❖ Collaborazione con la ditta affidataria del contratto di assistenza informatica e manutenzione hardware e software.
- ❖ Supporto ai docenti per la multimedialità.
- ❖ Collaborazione per l'utilizzo del registro elettronico.
- ❖ Predisposizione per eventuali monitoraggi delle dotazioni multimediali.

REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO

CAPANNOLO Eleonora

Gestione del sito web della scuola:

<https://www.istitutocomprensivocarducci.edu.it>**REFERENTE ATTIVITA' MOTORIE**

MICOZZI Massimiliano

SACCOMANDI Angela

- ❖ Coordinamento di tutte le attività motorio – sportive.
- ❖ Coordinamento e monitoraggio delle iniziative che promuovono l'attività motoria e sportiva a scuola.
- ❖ Supporto ai docenti nella partecipazione e nell'organizzazione degli eventi sportivi.
- ❖ Promozione dello sport come fattore di inclusione sociale.

REFERENTE LINGUA INGLESE E SCUOLA INTERNAZIONALE

GIANGIULIANI Roberta

- ❖ Coordinamento sezioni internazionali della rete *"Eagle's... around the world"*.
- ❖ Promozione e supporto C.L.I.L, *E-twinning*, gemellaggi.
- ❖ Progettazione e monitoraggio delle attività L2.
- ❖ Potenziamento Lingua inglese.
- ❖ Coordinamento formazione docenti.

REFERENTI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

GIANGIULIANI Roberta

CAROSELLI Cinzia

- ❖ Certificazione Cambridge.
- ❖ Coordinamento e supporto ai docenti per la certificazione linguistica classi quarte-quinte e classi Scuola Secondaria di I Grado
- ❖ Coordinamento attività L2 di Istituto.

CONSIGLIO DI ISTITUTO (T.U. 276/1994 Art.8 e 10)

Presidente: ZORDAN Marcello

Genitori: BALDINELLI Chiara, D'ANGELO Maurizio Massimiliano, DI FEBO Francesco, FULVI Valeria, LUCREZI Roberta, MAURO Stefania, VALERIO Roberta

Docenti: ALESSANDRINI Maria Teresa, CEGLIE Elettra, CROCE Antonella, DEL RE Tiziana, MAURIZI Lorella, MODICA Anna, TRACANNA Cecilia, VERTICCHIO Leontina.

Il Consiglio d'Istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 6 dei genitori degli alunni, il preside; nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il preside.

I rappresentanti del personale docente sono eletti dal Collegio dei Docenti nel proprio seno; quelli del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario dal corrispondente personale di ruolo o non di ruolo in servizio nel circolo o nell'istituto; quelli dei genitori degli alunni sono eletti dai genitori stessi o da chi ne fa legalmente le veci; quelli degli studenti, ove previsti, dagli studenti dell'istituto. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Istituto, a titolo consultivo, gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento. Il Consiglio di istituto è presieduto da uno dei membri, eletto a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Può essere eletto anche un vice presidente.

Il Consiglio d'Istituto elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori. Della giunta fanno parte di diritto il preside, che la presiede e ha la rappresentanza dell'istituto, e il Direttore dei servizi di segreteria, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. Le riunioni del Consiglio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione. I Consigli d'Istituto e la Giunta Esecutiva durano in carica per tre anni scolastici. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in Consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste..

SEGUE



..... SEGUE



Le funzioni di segretario del Consiglio di Istituto sono affidate dal presidente ad un membro del Consiglio stesso

Il Consiglio d'Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento.

Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto.

Il consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, ha potere deliberante, su proposta della Giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: a) adozione del regolamento interno dell'istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima, per la partecipazione del pubblico alle sedute del Consiglio ai sensi dell'articolo 42; b) acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audiotelevisivi e le dotazioni librerie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni; c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali; d) criteri generali per la programmazione educativa; e) criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; f) promozione di contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; g) partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; h) forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto. Il Consiglio di Istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi.

Esercita le funzioni in materia di sperimentazione ed aggiornamento previste dagli articoli 276 e seguenti. sentito per gli aspetti didattici il Collegio dei Docenti, le iniziative dirette alla educazione della salute ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici ai sensi dell'articolo 94. Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza. È composto dalla Dirigente Scolastica, in quanto membro di diritto, dalle rappresentanze dei genitori, dei docenti, del personale ATA e degli studenti. E' l'organo di indirizzo politico che adotta il PTOF, il Programma annuale e il Conto consuntivo, il Regolamento di Istituto, di disciplina degli studenti, la Carta dei servizi, ecc

**GIUNTA ESECUTIVA
(in seno al Consiglio d'Istituto)**

D.S.
DSGA
CROCE Antonella
BALDINELLI Chiara
LUCREZI Roberta

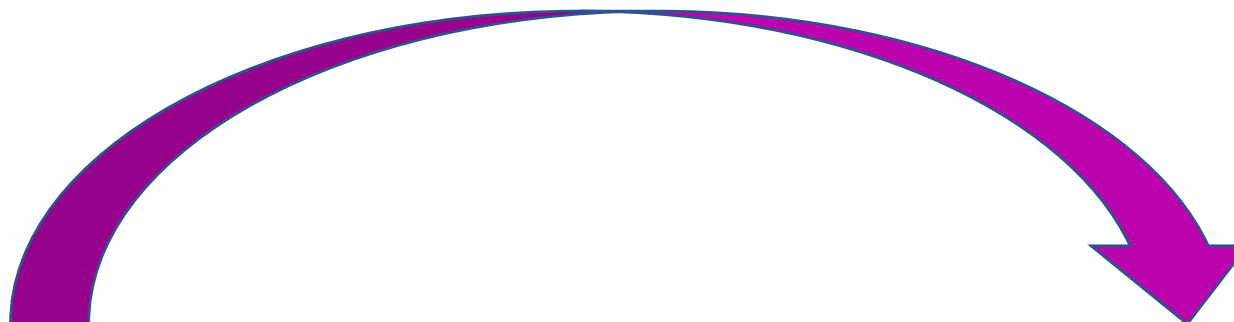
- ❖ La Giunta prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle delibere dello stesso.
- ❖ Predisporre il Programma Annuale e il Conto Consuntivo redigendo altresì le relazioni di accompagnamento

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

D.S.
Docenti, IAPADRE Sara, MORELLI Francesca,
CROCE Antonella

Così come novellato dall'art. 1 comma 129 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato per la Valutazione dei docenti. Il comitato esprime altresì il proprio **parere sul superamento del periodo di formazione e di prova** per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

Il comitato **valuta il servizio** di cui all'articolo 448, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la **riabilitazione del personale docente**, di cui all'articolo 501.



CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

CONSIGLIO DI INTERCLASSE (SCUOLA PRIMARIA)

CONSIGLIO DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

(T.U. 276/94 Art. 5)

Il Consiglio di Intersezione nella Scuola dell'Infanzia, il Consiglio di Interclasse nelle scuole Primarie e il Consiglio di Classe negli Istituti di istruzione secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola dell'Infanzia, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola Primaria e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria. Fanno parte del Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe anche i docenti di sostegno che ai sensi dell'articolo 315 comma 5, sono contitolari delle classi interessate. Fanno parte, altresì, del consiglio di Intersezione, di Interclasse o di Classe: a) nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti; b) nella scuola Secondaria di I Grado, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe. Nella scuola dell'obbligo alle riunioni del Consiglio di Classe e di Interclasse può partecipare, qualora non faccia già parte del consiglio stesso, un rappresentante dei genitori degli alunni iscritti alla classe o alle classi interessate, figli di lavoratori stranieri residenti in Italia che abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi membri della comunità europea. Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe con la sola presenza dei docenti. I Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe sono presieduti rispettivamente dal preside oppure da un docente, membro del consiglio, loro delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione previste dagli articoli 126, 145, 167, 177 e 277. Si pronunciano su ogni altro argomento attribuito dal testo unico, dalle leggi e dai regolamenti alla loro competenza. I provvedimenti disciplinari a carico degli alunni di cui all'articolo 19 lettera d) del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, rientrano nella competenza dei Consigli di Classe di cui al presente titolo. Contro le decisioni in materia disciplinare dei consigli di classe è ammesso ricorso al provveditore agli studi che decide in via definitiva sentita la sezione del consiglio scolastico provinciale avente competenza per il grado di scuola a cui appartiene l'alunno. Per i provvedimenti disciplinari di cui alle lettere e), f), g), h), ed i) dell'articolo 19 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653, spetta al consiglio di classe formulare la proposta alla giunta esecutiva del consiglio di istituto competente ai sensi dell'articolo 10, comma 11.

Sono organi collegiali composti dai docenti delle classi/ sezioni e dai rappresentanti dei genitori. Hanno il compito di raccogliere le proposte dei rappresentanti di classe e di definire e condividere il piano annuale delle attività formative. Procedono nei periodi fissati agli scrutini intermedi e finali. Sono presieduti dal dirigente scolastico o da un suo legittimo componente con delega.

COLLEGIO DEI DOCENTI (T.U. 276/1994 Art. 7)

Si tratta dell'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative che vengono svolte all'interno di un istituto scolastico ed è composto dal Dirigente Scolastico e da tutti docenti in servizio. Si articola in Dipartimenti Disciplinari o Commissioni ovvero "*sotto-gruppi*" composti da docenti specializzati nella stessa disciplina o appartenenti alla stessa area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica. Vi è poi un'ulteriore divisione del CdD, infatti all'interno di ogni plesso esso si articola in: Consigli di Intersezione (per la Scuola dell'Infanzia); Consigli di Interclasse (per la Scuola Primaria); Consigli di Classe (per la Scuola Secondaria).

A livello normativo le sue competenze, i suoi ruoli e le sue funzioni sono stabilite dal Decreto Legislativo 297/94, in virtù del quale il Collegio dei Docenti esercita poteri di delibera svolgendo i compiti di:

- elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa o PTOF;
- adeguare i programmi d'insegnamento alle esigenze specifiche del territorio e del coordinamento disciplinare;
- adottare iniziative per il sostegno di alunni svantaggiati;
- redigere del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione;
- suddividere l'anno scolastico in trimestri o quadrimestri per le valutazioni;
- stabilire l'adozione dei libri di testo;
- approvare gli accordi con reti di scuole per quanto riguarda gli aspetti didattici;
- valutare periodicamente l'andamento didattico complessivo;
- elaborare soluzioni per i casi di scarso rendimento o irregolare comportamento degli alunni;
- valutare lo stato di attuazione dei progetti per le scuole situate in zone a rischio;
- identificare e attribuire funzioni strumentali al PTOF.
- deliberare sulla formazione delle classi, assegnazione dei docenti e sull'orario delle lezioni;
- eleggere il comitato di valutazione dei docenti;
- deliberare sulla sospensione dei docenti quando si verificano casi di inadempienze rilevanti;
- stabilire criteri e modalità relativi alle eventuali deroghe al limite di assenze previste.

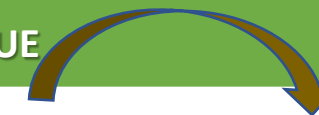
Di norma il collegio dei docenti si riunisce almeno una volta ogni trimestre o quadrimestre (a seconda di come si è scelto di suddividere l'anno scolastico), ma può riunirsi ogni qualvolta che:

- il dirigente scolastico lo ritenga necessario;
- un terzo dei componenti ne faccia richiesta.

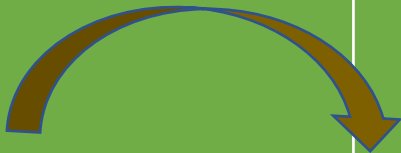
Le riunioni del CdD devono tenersi in orario extrascolastico per non interferire con le lezioni e durante lo svolgimento di esse la funzione di segretario del collegio viene ricoperta dal Preside o da uno dei suoi collaboratori. Per riunirsi e deliberare il Collegio ha bisogno di due elementi fondamentali:

-

... SEGUE



...SEGUE



- Il quorum costitutivo o strutturale
in quanto la riunione è considerata valida solo in presenza di almeno la metà più uno dei componenti;
- Il quorum deliberativo o funzionale
in quanto le deliberazioni per essere adottate devono essere votate a maggioranza assoluta.

Secondo il riferimento normativo il Collegio dei Docenti può essere convocato in due modi:

- tramite convocazione ordinaria;
- tramite convocazione straordinaria.

Trattandosi di convocazioni di organi collegiali, entrambe le modalità devono essere preavvisate secondo tempi e modalità disciplinate dal regolamento interno della scuola. L'*articolo 10 del D.lgs 297/04* conferisce, infatti al Consiglio di Istituto di deliberare autonomamente sulle modalità di convocazione degli organi collegiali.

Con la sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza coronavirus, sono bloccate anche le attività degli organi collegiali in presenza. Il Decreto n.18 del 17 marzo 2020 (Cura Italia) prevede che le riunioni di tali organi vengano svolte in modalità telematica, seguendo la scia e i canali attualmente utilizzati per la didattica a distanza.

La normativa di riferimento è contenuta nel CCNL/2007, ovvero il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, che afferma che per i docenti la partecipazione alle attività funzionali all'insegnamento, deliberate e svolte all'interno degli organi collegiali, è obbligatoria e che un'eventuale assenza deve essere giustificata da motivazioni valide e dimostrabili. Anche per le riunioni straordinarie del collegio dei docenti vale la stessa regola, ovvero vengono equiparate alle assenze normali. L'*articolo 16 del CCNL/2007* ne stabilisce le modalità, le tipologie di permesso, le giustificazioni e il recupero delle ore di assenza.

FINE